

VISIONE ANTICA

“Sorse e batté su alcune case il sole”.

Cercò la tua, tra le trasudate mura del borgo antico.

E, tu , dormivi ancora.

Tra i vicoli angusti e fieri

figure fantasmagoriche si aggirano, cercando la luce.

Come te, come me.

Un tocco celeste di campana nell'aria mite risuona.

Chiama i fedeli alla sua messa prima.

Le ombre della notte sconfitte dall'alba

e dal dolce suono scompaiono lentamente.

Torneranno a sera avvinghiate alle secolari mura per non morire.

Ora, una nuova realtà si aggira per i vicoli ormai desti.

Ombre di donne avvolte in pesanti scialli scuri

si avviano verso il sagrato della chiesa Madre.

Con passo lento, ma sicuro varcano la sacra soglia.

Si segnano con reverente devozione.

Donne, non più ombre pregano per la vita che verrà.

Gianna Di Lalla